

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D 7***Provincia di Agrigento*

Santa Margherita B



Menfi



Sambuca di Sicilia

**Sciacca  
Capofila**

Caltabellotta



Montevago



A. S.P. Agrigento

“

**SCHEMA PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI ALL'INFANZIA: MICRONIDO E CENTRO PER BAMBINI E ATTRAVERSO "ACQUISTO POSTI UTENTI" O "VOUCHER" FONDI P.A.C. 2° RIPARTO**

L'anno duemilaquindici il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso il Comune di Sciacca, sono presenti:

1) Il dott. \_\_\_\_\_, dirigente 1° Settore, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a Sciacca, il quale dichiara di intervenire al presente atto e di stipularlo nella sua qualità di Dirigente 1° Settore del Comune capofila (d'ora in avanti denominato Comune) giusti i poteri derivanti dalla suddetta carica, C.F./P.IVA Comune di Sciacca n° 00220950844

2) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_; il quale dichiara di intervenire al presente

atto in qualità di legale rappresentante del \_\_\_\_\_ da ora in poi

denominato Ente con sede in \_\_\_\_\_

codice fiscale n°/P.IVA \_\_\_\_\_

**Premesso che:**

- La Regione Sicilia per la prima infanzia, nel rispetto di quanto previsto nel Quadro Strategico Nazionale per le politiche regionali aggiuntive 2007-2013 Piano "Obiettivi di Servizio" ed, in particolare, dagli indicatori S.04 riguardanti la " Diffusione dei servizi per l'infanzia (asili nido, micro-nido, e 10 altri servizi integrativi e innovativi per l'infanzia), e nel D.P. 128 del 23/03/2011, con Decreto Presidenziale 16 maggio 2013 ha approvato gli standard strutturali e organizzativi

dei nidi d'infanzia o asili nido, dei micro-nidi, ed ha definito i servizi integrativi per la prima infanzia (spazio gioco per bambini e Centri per bambini e famiglie) ampliando l'offerta di servizi socio-educativi 0-3 anni;

- Il Ministero dell'Interno in data 26/01/2015 ha pubblicato le Linee Guida per la presentazione da parte degli Ambiti/Distretti socio sanitari dei Piani d'intervento relativi al Secondo Atto di Riparto finanziario del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia;
- Con Accordo di Programma sottoscritto il 15/05/2015 dai Sindaci del Distretto socio-sanitario Ag 7 e dal Direttore dell'ASP n. 1 e approvato con Deliberazione della G.C. del Comune di Sciacca, capofila del Distretto, n. 84 del 5/05/2015 sulla base dello schema deliberato dal Comitato dei Sindaci con proprio atto n 2 del 1/04/2015 è stato adottato Il Disciplinare Distrettuale del Sistema dei servizi di cura per l'Infanzia”;
- I Comuni del Distretto, d'intesa con l'ASP territorialmente competente hanno elaborato un Piano d'Intervento per l'accesso ai fondi PAC 2° riparto, in favore dell'infanzia, approvato dal Comitato dei Sindaci e dal Direttore Distretto sanitario ASP di Ag, con Verbale del 15/05/2015 e ratificato con deliberazione della G.C. del Comune di Sciacca, capofila del Distretto ss Ag 7 n. 91 del 18/05/2015;
- Tra gli interventi costituenti il sopra citato Piano si rilevano le seguenti Schede progettuali:
  - Scheda n. 2 - Acquisto posti utente micronido Comuni di S. Margherita/Montevago che realizzeranno il servizio congiuntamente in strutture accreditate,
  - Scheda n. 2 - Acquisto posti utente per Centro Bambini e Famiglie da realizzare nel Comune di Sciacca,
  - Scheda n. 3 - Erogazione di buoni servizio a sostegno delle famiglie per micronido nel Comune di Sciacca;
- I servizi suddetti si attueranno come di seguito:
  - a) Scheda 2 – Appalto di servizi (procedura negoziata) da espletare tra soggetti accreditati ad erogare Servizi per la Prima Infanzia;
  - b) Scheda 3 - Assegnazione alle famiglie interessate di Buoni Servizio spendibili presso strutture private accreditate che offrano i Servizi di cui trattasi;
- Per l'attuazione delle suddette modalità , in conformità alle Linee Guida ministeriali e come precisato nel sopra citato Verbale di approvazione del Piano d'intervento del 15/05/2015, si rende necessario avvalersi di Enti che garantiscano il rispetto dei requisiti organizzativi e strutturali fissati dalla Regione (D.P.R.S. 16 maggio 2013), abilitati ad erogare servizi in favore della prima infanzia, sottoscrittori del Patto per l'accREDITamento ed inseriti nello Elenco distrettuale;
- Il “Patto per l'accREDITamento” costituisce la condizione per l'inserimento nel sistema pubblico dell'offerta privata;

- Con Determinazione del Dirigente 1° Settore n. 175 del 14/05/2015 è stata approvata la documentazione relativa alla presente procedura di Accreditamento;

A seguito di verifica del possesso dei requisiti richiesti, effettuata dalla apposita Commissione di Accreditamento nominata dal Dirigente 1° Settore del Comune capofila con propria determina n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l'Ente \_\_\_\_\_ é stato ritenuto in possesso dei requisiti necessari ai fini della sottoscrizione del presente Patto per l'erogazione dei servizi all'infanzia:

- in forma indiretta, a libera scelta dell'utente, tramite voucher
- appalto di servizi.

### **TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

per la realizzazione dei servizi per la prima infanzia nei Comuni di: Sciacca, Santa Margherita-Montevago

#### **Art.1 - Oggetto del Patto**

Costituisce oggetto del presente Patto di accreditamento il servizio/i di

- Micronido
- Centro per bambini e famiglie

#### **Art. 2 - Obblighi e impegni dell'ente accreditato**

L'Ente sottoscrivendo il Patto di Accreditamento, assume i seguenti impegni ed obblighi:

- mantenere nel tempo i requisiti organizzativo - gestionali di accreditamento definiti nell'Avviso pubblico e nello schema di domanda (Modello 1) entrambi approvati con determinazione n. 175 del 14/05/2015 dal Dirigente 1° Settore del Comune Capofila del Distretto D7;
- comunicare tempestivamente ogni eventuale successiva modifica degli stessi, fermo restando che il Comune si riserva, comunque, di compiere, in qualsiasi momento, i controlli che riterrà più opportuni;
- espletare il servizio di cui al presente Patto con la massima cura e diligenza e senza interruzione per l'intera durata (dieci mesi) nel rispetto puntuale delle previsioni e modalità, indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso, nel Disciplinare e nel presente Patto.
- rispettare il progetto pedagogico ed educativo presentati con la richiesta di accreditamento e mantenerlo nel tempo;
- collaborare con il personale dei Servizi Sociali del Comune relazionando mensilmente circa l'andamento del servizio;
- mantenere nel tempo l'importo del voucher per Micronido Sciacca per come è indicato nel Piano tariffario presentato con la richiesta di accreditamento e il cui valore lordo è di € \_\_\_\_\_ (comprensivo di IVA 4% se dovuta, costi di gestione e pasti);
- accettare, qualora per varie ragioni il servizio non venisse fruito per l'intera mensilità dal minore, le erogazioni delle sole quote equivalenti al servizio effettuato come rendicontato dallo stesso Ente;
- rispettare l'apposita Carta dei servizi prodotta in sede di richiesta di accreditamento;
- rispettare le disposizioni di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. comunicando per iscritto il conto corrente bancario o postale "dedicato", su cui dovranno confluire i relativi mandati di pagamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;

- consegnare al Comune di Sciacca un congruo numero di brochure/deplians informativi, aggiornati e completi di recapiti telefonici per la distribuzione ai cittadini richiedenti i voucher al fine di consentire al familiare del beneficiario la libera scelta dell'Ente da cui essere assistito;
- stipulare, a sua cura e spese, all'avvio del servizio, adeguata polizza assicurativa di R.C. (con massimali di garanzia di euro 5.000.000,00 per ogni sinistro, per ogni persona e per danni a cose) per qualsiasi danno che dovesse occorrere ai minori o a terzi nel corso dello svolgimento del servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità;
- adibire alle attività di cui al presente Patto le figure professionali secondo gli standard previsti dal DPRS 16 maggio 2013 e a fornire i nominativi del personale impiegato nell'attività con relativa qualifica e mansioni, i curricula professionali e i titoli di studio richiesti e la documentazione relativa alla regolare instaurazione del rapporto di lavoro con lo stesso;
- comunicare il nominativo e il curriculum professionale della figura professionale Coordinatore/referente del progetto educativo;
- munire il personale educativo e non di un visibile cartellino identificativo contenente: foto, generalità, qualifica, nome dell'Ente;
- rispettare, nei confronti dei propri operatori impiegati nel servizio tutte le norme e gli obblighi retributivi ed assicurativi previsti dal CCNL di settore e dalle leggi vigenti;
- assicurare in forma autonoma, con totale carico dei costi sostenuti, la periodica attività di formazione e aggiornamento professionale degli educatori operanti all'interno dei servizi, e la partecipazione ad eventuali progetti di aggiornamento e qualificazione gestiti, promossi o individuati dai comuni;
- mantenere stabile, per quanto possibile, il personale incaricato e, qualora vi siano variazioni del personale durante l'espletamento del servizio, a garantire la sostituzione immediata con personale di pari professionalità aggiornando tempestivamente il Comune sui nominativi del personale subentrante e fornendo la relativa documentazione professionale;
- fornire al personale tutto il materiale e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- dotare la sede operativa (struttura) di telefono, fax e collegamento di posta elettronica;
- utilizzare strumenti per la valutazione della qualità delle prestazioni, anche adottati a livello di zona e a partecipare agli eventuali progetti a tal fine elaborati sia a livello comunale che di Ambito;
- ammettere al servizio di bambini disabili o in condizioni di svantaggio sociale o economico;
- garantire posti riservati per le emergenze;
- aggiornare il progetto educativo sulla base degli indirizzi dei Comuni dell'Ambito;
- mantenere la riservatezza delle informazioni relative ai minori e al rispetto della normativa sulla privacy con riferimento agli obblighi imposti dal D.lgs n. 196/03;
- attivare propri strumenti operativi, rivolti al minore e alla sua famiglia, attraverso i quali consentire la periodica verifica del livello di qualità degli interventi percepita da parte dei medesimi soggetti (customer satisfaction);
- non cedere in subappalto i servizi per i quali si è accreditati;
- garantire l'adempimento di tutte le clausole convenute e riportate nel disciplinare, nell'avviso e nel presente atto.
- rispettare la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 Marzo 1998, n. 168);

### **Art. 3 - Competenze del Comune**

Il Comune capofila dell'Ambito, ai fini della sottoscrizione del Patto per l'Accreditamento verifica:

- l'avvenuta iscrizione all'apposito albo regionale;
- il progetto educativo del Servizio che richiede l'accreditamento in argomento;
- l'applicazione al personale dipendente dei contratti collettivi nazionali di settore vigenti, secondo il profilo professionale di riferimento.

Nel corso del servizio, attraverso i competenti uffici:

- mantiene i contatti con l'Ente accreditato per l'erogazione, il monitoraggio e la verifica del servizio attivato;
- si riserva la facoltà di chiedere all'Ente accreditato la sostituzione del personale che dimostri inadeguatezza nell'adempimento delle mansioni affidate;
- vigila con periodiche ispezioni sui servizi educativi per l'infanzia per accertare la permanenza dei requisiti "dell'accreditamento";
- disciplina forme e modalità di ispezioni occasionali al fine di verificare il benessere dei bambini, l'attuazione del progetto educativo e la soddisfazione del servizio.

I controlli e le verifiche possono essere effettuati dai servizi dell'ASP per quanto di competenza.

### **Art. 4 - Durata del Patto di accreditamento**

Il presente Patto ha validità biennale e comunque fino all'esaurimento dei Fondi assegnati PAC Infanzia a decorrere dalla sua sottoscrizione salvo successiva formale rinuncia da parte dell'Ente con preavviso di almeno 30 gg.

Il Patto è redatto in duplice copia per ciascun soggetto aderente.

. È escluso il tacito rinnovo.

### **Art. 5 - Revoca del Patto per l'Accreditamento**

L'accordo può essere revocato dal Comune in caso di:

- a) accertamento della sopravvenuta mancanza dei requisiti necessari per l'autorizzazione o per motivi igienico sanitari segnalati dall'ASP;
- b) qualora il soggetto gestore non abbia provveduto ad adempiere alle eventuali prescrizioni impartite nel tempo assegnato;
- c) sia accertato il venir meno dei requisiti che hanno determinato il Patto;
- d) il soggetto gestore non provveda a fornire le informazioni richieste;
- e) il soggetto gestore non consenta ai Comuni dell'Ambito le ispezioni o il monitoraggio delle attività;
- f) interruzione dell'attività superiore a giorni 15 senza giustificato motivo e senza attivazione di misure atte a evitare la sospensione stessa;
- g) perdita anche di uno dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/06.

Il Comune, accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi previsti dal presente Patto, diffida l'Ente ad adempiere ed a far pervenire le proprie contro deduzioni entro un termine definito, comunque non

inferiore a 15 giorni; l'inadempimento e/o la mancata contro deduzione nel termine stabilito, comporta la risoluzione del presente Patto.

L'accreditamento decade automaticamente in caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione.

#### **Art. 6 - Prescrizioni**

Nel caso in cui si riscontri il venir meno dei requisiti che hanno determinato l'autorizzazione alle strutture, si procede, a seconda dei casi, a:

- a) dare prescrizioni per l'adeguamento, individuandone i tempi relativi;
- b) sospendere l'esecutività di quanto previsto nel "Patto per l'accreditamento";
- c) revocare il "Patto per l'accreditamento".

Qualora, nel corso degli accertamenti, risultino strutture funzionanti prive della necessaria autorizzazione all'esercizio, si adottano i provvedimenti del caso, che possono anche comportare la sospensione o la cessazione dell'attività.

La revoca dell'autorizzazione all'esercizio comporta altresì la revoca delle intese formalizzate con i Comuni dell'Ambito.

I provvedimenti sopra citati vengono assunti, di norma, dal Dirigente I Settore del Comune capofila del Distretto Ag 7. Nei casi di carenze sanitarie, igieniche e di pericolo per la salute pubblica, sono assunti dal Sindaco con propria ordinanza.

L'attuazione dei provvedimenti di chiusura della struttura, con eventuale apposizione dei sigilli, viene effettuata dalla Polizia Locale.

#### **Art. 7 - Modalità di pagamento**

Il Comune titolare dei servizi liquiderà al soggetto accreditato l'importo relativo ai voucher secondo la tariffa sopraindicata o l'importo relativo all'acquisto posti-utenti risultante dall'aggiudicazione dell'appalto, a presentazione di regolare fattura mensile.

La fattura intestata al Comune dovrà contenere il numero delle ore effettuate, e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- prospetto riepilogativo per singolo intervento mensile contenente nominativi dei minori beneficiari dei servizi e il numero di ore fruite firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente;
- dichiarazione di responsabilità, a firma del Legale Rappresentante dell'Ente, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 attestante il rispetto degli obblighi contrattuali, previdenziali e assicurativi, antinfortunistici nei confronti del personale impiegato nel servizio.

Alla liquidazione si provvederà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, previa istruttoria e accertamento della regolarità contributiva (DURC).

Nel caso di irregolarità nella fatturazione, queste verranno contestate ed il pagamento verrà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione delle stesse. Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di sospendere i pagamenti ogni qualvolta siano in corso con l'Ente contestazioni formali, previste dal presente Patto.

L'interruzione, senza giustificato motivo da parte dell'Ente dell'erogazione del servizio, prima della scadenza del presente Patto comporterà per il servizio prestato ed ancora non pagato l'applicazione di una riduzione del 20% sulla somma dovuta; inoltre non darà diritto ad alcun rimborso, anche parziale, per il

servizio da rendere, e comporterà la cancellazione dall'Elenco degli Enti accreditati per il periodo di validità temporale dello stesso.

L'Ente non avrà nulla da pretendere, a nessun titolo, da parte del Comune di Sciacca nel caso in cui non dovesse essere prescelto da alcun utente.

#### **Art. 8 - Trattamento dei dati personali**

L'Ente, è individuato quale "responsabile" del trattamento dei dati personali e/o sensibili inerenti gli utenti di cui verrà in possesso nell'esecuzione del servizio, secondo quanto stabilito dal D.Lgs n° 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e si impegna a comunicare per iscritto il nominativo del soggetto incaricato di tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia.

Ai fini degli adempimenti previsti dal suddetto decreto legislativo si precisa che l'affidatario tratterà i dati personali e sensibili dell'utenza sia per relazione diretta con l'utenza stessa che nel rapporto con gli uffici comunali preposti.

#### **Art. 9 - Modifiche, integrazioni del Patto**

In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali generali incidenti sul contenuto del presente patto, lo stesso dovrà ritenersi automaticamente modificato, integrato e o eventualmente risolto.

#### **Art. 10 - Foro competente**

Foro competente per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti è quello di Sciacca.

Per quanto non previsto espressamente nel presente Atto d'obbligo si rinvia alle norme di legge in materia La sottoscrizione del presente patto comporta la piena ed incondizionata accettazione di quanto in esso contenuto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sciacca \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

Il Dirigente 1° Settore

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_